

Sij.^{na} Tamburini - Perpani
a LondraVenerdì 27. aprile 1839
~~28~~

Non le espono il dolore, che mi cagionò la di lei risposta
negativa alla preghiera, che le feci di voler un'altra
volta essere della sua prefazione questo Pubblico, che l'adora,
che già potria da se stessa immaginarfelo, ma volendo
anch'io farlo da coraggioso guerriero m'accingo a dare
alla fortezza un altro assalto, e tanti ne replicherò,
finché essa non sarà caduta nelle mie mani, e imitando
con piacere la di lei per me tanto lusinghiera maniera
di scrivere non risponderò alla celeberrima Prima Donna,
all'idolo di Parigi, di Londra, e di Vienna, ma risponderò
all'ultima Sij.^{na} Fanny, per la quale confervo e conferverò
sempre una stima che non può esser maggiore. E par-
lando apertamente le dirò, che tutte le ragioni da
lei addotte sono belle, buone, e plausibili in faccia
ad un Impresario qualunque, ma perdono il loro valore
verso l'amico, col qual prezioso nome ella ha la
bontà di chiamarmi.

Nel farle l'ultima proposta non fu già mia intenzione, che ella
cimmiesse ad un contratto che le venisse offerto, ma bensì
di farle presente, che nella conclusione di esso ella volesse
distribuire il suo tempo in modo da aver di libertà
i tre mesi della primavera 1841. per recarsi a
questo S. M. Teatro; per il qual tempo procurerò

di soddisfare quella domanda, che la sua coscienza equiva
crederei di farvi.

Non tralascierò di ricordarle l'impegno assunto verso questa Augusta
Corte, che ha degnato prefiggerla al luminoso posto di sua
Cantante di Camera, verso questi graziosissimi Ministri, che
a ciò tanto s'interessarono, e in somma verso tutto il
Pubblico che si impaziente di rivederla. Ella mi assicurò
allora di esser pronta a tornare nel caso, che il d. lei
contratto di tre anni per Parigi e Londra non avesse il
suo pieno effetto per tutto il tempo indicato, sotto il diritto
di scioglimento, che si era riservato; ma fortunatamente
Lottario, che allora si presentava non esiste più, essendo già
scaduto il tempo del contratto stesso. Ora che ella sta
per assumere altri impegni, devo amichevolmente ricordare
alla vostra sua delicatezza l'obbligo, ch'ella deve aver
prestate per la detta sua promessa. E qui non si tratta
di un lungo contratto, ma di tre soli mesi; anzi in caso
di assoluta di lei impossibilità per tutti e tre, mi adatterei
a ridurlo ai soli mesi d'Aprile e Maggio. #

Preceda, ottima Sig.^{ra} Fanny, in considerazione quanto le ho qui
addotto, e faccia questo sacrificio all'amico che la prega,
sacrificio che mi procurerà il bene di rivederla, e ^{il} ~~conoscere~~
diritto alla riconoscenza di questo colto Pubblico per la mia
premura di procurargli il godimento dei d. lei sommi
talenti. Interessando le d. lei compiacenza a non farmi scoprire
la riprova ^{la parte d'ingratitudine} ~~la parte d'ingratitudine~~ ^{che mi si fa} ~~che mi si fa~~ ^{per} ~~per~~ ^{aggradire} ~~aggradire~~ ^{al} ~~al~~ ^{deg. Sig.} ~~deg. Sig.~~
confessi i miei più affettuosi affetti; e quelli di mia moglie

#

un tempo con limitato numero son certo il Buonaffetto che io

~~La cosa non debbe essere difficile quando che si tratta~~
~~di vendere la dimissione nel contratto dei detti due capi da~~
~~proporre per condizione a chi tenta di possederla per tanto~~
~~più anni~~
 in favore di chi ha la sua speranza così modesta, com'è
 la mia. Per lo che io ritengo, che tutto dipende dalla di lei
 volontà, ~~per questo~~

